

Damiana Natali direttore d'orchestra

È una delle pochissime bacchette rosa italiane con una carriera internazionale caratterizzata dall'unicità di essere anche compositore. I suoi brani sono stati trasmessi in mondovisione. L'ultimo brano composto è il Dona Pacem, per soli coro ed orchestra.

LA MUSICA È DONNA

Letimologia del termine femminile musica deriva dal greco antico musikè e sottintende l' "arte delle muse". È l'arte per eccellenza l'arte delle arti, e significava in senso più ampio, tutta la cultura artistica e la sensibilità estetica. Ha incantato ogni generazione fin dalla sua origine, donando all'uomo la possibilità di trasformare l'aria

in una magia, di trasportare l'animo oltre i sensi, di immortalare momenti e ricordi. Perché alla detta di Richard Wagner, compositore tedesco di fine ottocento, "la musica è una donna"?

È così fin dai tempi antichi. Nei poemi omerici le Muse ispirano i poeti e sono depositaria di memorie ed avvenimenti importanti. Nei testi biblici la donna canta suona e balla e Santa Cecilia è la protettrice dei musicisti. Le fonti iconografiche di ogni tempo ri-

traggono figure femminili con ogni tipologia di strumenti, il liuto, la viola da gamba, il flauto, l'arpa, la spinetta, il clavicembalo. Il loro modo di suonare affascina i compositori di tutti i tempi che dedicano, si innamorano e scrivono per loro.

Antonio Vivaldi compose i suoi noti concerti detti Le Quattro Stagioni per le giovani ed abili allieve dell'Ospedale della Pietà di Venezia. Altro esempio eclatante fu il noto brano pianistico Per Elisa, attribuito a Ludwig van Beethoven, dedicato ad una figura femminile, la cui contesa identità fu attribuita a Elisabeth Roeckel, grazioso soprano, che nel 1810 fece innamorare il compositore. Potremmo continuare a citare esempi all'infinito fino a giungere alle canzoni, rock, jazz da Rod Stewart a Bob Marley, dai Beatles a Bob Dylan, per annoverare altrettante amate.

Le donne sono state e continuano ad esserlo anche grandi esecutrici. L'interpretazione e la messa in scena della musica, sono gli aspetti più importanti di essa e senza di questi, la musica non esisterebbe. La pagina scritta è solo una parte della componente artistica, mentre per completarla è necessaria la realizzazione. Nel grande panorama storico, tra le musiciste si sono imposte per il loro virtuosismo e la loro bravura ricordiamo Clara Wieck che ai tempi di Franz Liszt, fu eccellente pianista nonché compositrice, moglie di Schumann e musa di Brahms. Tra le ninfe interpreti un capitolo fondamentale rappresentano le cantanti, primedonne che calcarono importanti palcoscenici, come Giuditta Pasta, Giulia Grisi, Maria Malibran, Giuseppina Strepponi,

Cesira Ferrani e fecero la fortuna di compositori come Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini, portando al successo le loro opere e facendole veicolare nei teatri più importanti.

Fondamentali anche le figure femminili committenti e sostenitrici: si pensi solo a Madame von Meck, mecenate del grande compositore russo Pëtr Il'ič Ciaikovski o George Sand (Aurore Dupin) nota scrittrice e donna di cultura, compagna del geniale compositore polacco Frédéric Chopin. Entrambe pervasero vita e musica dei loro adorati creatori.

Complesso invece l'argomento donne compositrici e ancor più direttori d'orchestra, che nel corso della storia non hanno goduto di pari opportunità e di pari dignità professionale, a causa di retaggi culturali del passato. Immaginate ai tempi di Mozart una donna al servizio di un signore di corte? ed ai tempi di Toscanini una donna a capo di un'orchestra? La storia della musica riporta comunque compositrici apprezzate anche se, la loro carriera anziché essere incoraggiata, fu spesso ostacolata. Possiamo ricordarne almeno due, Fanny Mendelssohn per il periodo romantico e Germaine Tailleferre per la musica da cinema. Lascio a voi il compito di riscoprirle dal passato fino ai giorni d'oggi. La musica è donna! come canta in Woman John Lennon "Dopotutto ti sono sempre debitore, e donna, cercherò di esprimere i miei intimi sentimenti e la gratitudine, per avermi mostrato il significato del successo" . **B**

Germaine Tailleferre

